

Determinazione Dirigenziale

N. 1379 del 06/08/2020

Classifica: 005.02.02

Anno 2020

(7201750)

<i>Oggetto</i>	LAVORI DI RISISTEMAZIONE DEL VIALE MONUMENTALE DI ACCESSO ALLA VILLA DI CASTELPUCCI NEL COMUNE DI SCANDICCI - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE PER COMPLESSIVI E 19.173,51 (IVA INCLUSA) - CIG AFFIDAMENTO: Z122C54FBE - CIG VARIANTE: ZB92DEBEF2;
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE EDILIZIA
<i>Riferimento PEG</i>	44
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Ing. GP Cianchi
<i>Dirigente</i>	CIANCHI GIAN PAOLO - DIREZIONE EDILIZIA

carsav00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2020	17822	.	€ 19.173,51

Il Dirigente

PREMESSO che:

- il Complesso Monumentale della Villa di Castelpulci, sito nel Comune di Scandicci, negli anni è stato interessato da interventi di restauro e recupero funzionale oltre che da interventi di consolidamento strutturale;
- è stato oggetto di uno scambio di immobili tra Demanio ed Enti Locali e che attualmente ospita la Scuola Superiore della Magistratura, Scuola di Alta Specializzazione per Magistrati;
- il Viale Monumentale di accesso alla Villa di Castelpulci si sviluppa dalla strada comunale fino alla scalinata che un tempo costituiva l'ingresso principale della Villa;
- nel corso dei recenti lavori sono state messe in opera tutte le infrastrutture necessarie al funzionamento della Scuola Superiore Magistratura che ha sede all'interno della Villa;
- fra queste ultime, le più impattanti sono la rete fognaria che è stata realizzata a tratti e la linea telefonica e fibra i cui pozzetti sono stati collocati a circa 0,70 cm più alti rispetto alla quota naturale del terreno;
- si intende ridurre il forte impatto visivo della rete fognaria e delle linee telefoniche, elettriche e del gas e procedere alla finitura del viale.
- con Determinazione Dirigenziale n. 540 del 12/3/2020 è stato affidato alla Ditta Bartoli Silvano Srl con sede in Via Olmo, 8/A – 50014 Fiesole C.F. e P.IVA 06139400482, i “lavori di risistemazione del Viale Monumentale di accesso della Villa di Castelpulci (Scandicci) attraverso la realizzazione del manto di finitura dello stradello e la conseguente sistemazione dei pozzetti con abbassamento degli stessi”, per l'importo di € **36.500,00**, oltre € 8.030,00 di IVA al 22%, per un totale complessivo di € **44.530,00**;

DATO ATTO che

Durante l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, allo scopo di eseguire e completare in modo più funzionale e congruente alle effettive situazioni riscontrate in cantiere, si rendono necessarie alcune opere al fine di effettuare lavorazioni aggiuntive per cause impreviste ed imprevedibili non riscontrate nella fase progettuale;

ACCLARATO che per quanto sopra:

- Nella esecuzione dei lavori è stato trovato un cavo elettrico che dal quadro generale attraversa in superficie il Viale Monumentale fino ad inserirsi in uno dei pozzetti presenti nel Viale e oggetto dei lavori di ripristino.
- Data la pericolosità del cavo in superficie è necessario procedere alla riparazione e/o sostituzione dei tubi e alla sistemazione della terra scavata.

RILEVATO che per quanto sopra, a causa di circostanze impreviste ed imprevedibili, si rende quindi necessaria una variata distribuzione di spesa e suppletiva ai sensi dell'art. 149, comma 2 del 50/2016;

DATO inoltre ATTO che:

la Soprintendenza in sede di sopralluogo, ha richiesto ulteriori lavorazioni che non alterano la natura generale del contratto, in particolare In tale sede è stato richiesto l'inserimento di un cordolo in cls finta pietra rinfiancato per l'intera lunghezza del Viale oggetto di lavori, rendendosi anche necessaria l'esecuzione di cordonature trasversali e forma diagonale per ottenere un rallentamento delle acque piovane.

SPECIFICATO che:

- tali modifiche si ritengono necessarie per il perseguimento degli obbiettivi dell'intervento, come specificato nella relazione tecnica allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante;
- i lavori aggiuntivi consistono nella messa in sicurezza anche i pozzetti di scolo, attraverso l'inserimento di un telaio zincato, inizialmente escluso dall'appalto ma che ha rivelato necessità di intervento al fine di garantire una duratura postuma dell'opera oggetto di lavorazione;
- non intervenire, comprometterebbe anche l'integrità dei lavori oggetto di contratto, come riportato nella relazione tecnica, redatta dal direttore dei lavori, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante;
- L'esecuzione dei lavori complementari può essere svolta solo dalla ditta aggiudicataria, in quanto conosce già le modalità operative ed esecutive, si rende inoltre difficoltosa la possibilità di consentire la compresenza di un'altra ditta per questioni di spazio e di sicurezza;

RICHIAMATO gli articoli:

- 106, comma 1, lett. B), punto 2 del D.lgs 50/2016 che regola i casi di modifica per i contratti di appalto:

“per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari, comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi”;

- 149, comma del Dlgs 50/2016 che regola i casi di variante nel settore dei beni culturali:

“Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”.

VISTA la nota con cui il Direttore dei Lavori, arch. Agustin Bazuzi, ha trasmesso al Rup, il sottoscritto Dirigente, la perizia di modifica contrattuale e per effetto del quale risulta una maggiore spesa di 15.715,99 (oltre IVA) per un ammontare complessivo di € 19.173,51 Iva inclusa, pari ad un aumento del 43% dell'importo contrattuale che passa da € 36.500,00 a € 52.215,99. La suddetta perizia di variante è composta dai seguenti elaborati, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- Atto di sottomissione;

- Relazione tecnica;
- Verbale Concordamento di 11 nuovi prezzi;

DATO inoltre **ATTO** che

- le modifiche necessarie sono caratterizzate da motivate esigenze di garantire la durata delle operazioni oggetto di lavori, non prevedibili al momento della stipula del contratto che non comportano modifiche sostanziali al contratto rientrando nei limiti del 50% stabiliti dalla legge, di cui all'art. 106, comma 7 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.;

VISTO il predetto atto di sottomissione, unitamente al verbale di concordamento di 11 nuovi prezzi, sottoscritto in data 30 luglio 2020 dal legale rappresentante dell'impresa, dal direttore lavori, arch. Agustin Bazuzi e dal sottoscritto Rup, dal quale emerge che l'appaltatore si è impegnato ad eseguire i lavori variati agli stessi patti e condizioni del contratto principale;

RILEVATO che per quanto sopra si rende necessario una modifica contrattuale ai sensi degli articoli 106 comma 1, lett. B), punto 2, e 149, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATO CHE

- in data 8 giugno venivano consegnati i lavori in oggetto che dovevano essere compiuti in n. 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data medesima per la loro ultimazione 7 agosto;
- i lavori sono stati sospesi in data 6 luglio 2020 in attesa dell'approvazione della presente modifica contrattuale e riprenderanno presumibilmente entro la data del 12 agosto 2020, individuando la nuova data per la fine dei lavori il 13 settembre 2020;
- a seguito dell'approvazione della presente perizia di variante vengono riconosciuti ulteriori 30 giorni, individuando il nuovo termine di fine lavori il 13 ottobre 2020;

DATO ATTO che:

- il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre la modifica contrattuale, ritenendola ammissibile;
- che il compenso per l'integrazione dell'affidamento delle lavorazioni aggiuntive è ritenuto congruo con riferimento all'attività da svolgere ed all'utilità conseguita dall'Amministrazione;
- l'entità delle modifiche necessita di prevedere ulteriori risorse economiche, in quanto i maggiori oneri finanziari delle prestazioni possono non possono essere sostenuti dalle somme a disposizione

come dal seguente quadro economico, che risulta essere così rideterminato;

A	Somme a base di gara	DET 540/2020	PRES. DET.	VARIAZIONE
	Opere	€ 39.894,00	€ 57.071,36	€ 17.177,36
	Opere in economia			
	Oneri di Sicurezza			
	Totale dei lavori	€ 39.894,00	€ 57.071,36	€ 17.177,36
	Di cui soggetti a ribasso d'asta	€ 39.894,00	€ 57.071,36	€ 17.177,36
	Ribasso del 8,50754%	€ 3.394,00	€ 4.855,37	
	Importo contrattuale	€ 36.500,00	€ 52.215,99	€ 15.715,99
B	Somme a disposizione per:			
	Indagini preliminari per interferenze impiantistiche			
	Rilievi accertamenti e indagini			
	Allacciamenti ai pubblici servizi			
	Imprevisti e arr.			
	Acquisizione aree o immobili			
	Accantonamento ex art. 133 D.Lgs. 163/06			
	(adeguamenti prezzi)			
	Fondo per accordi bonari ex art. 12 DPR 554/99			
	Spese Tecniche (iva compresa):			
	Inc. ex art. 92 D.Lgs.163/06 (2%x1=2,00%):			
	Assicurazione dipendenti			
	IVA ed eventuali altre imposte:			
	Iva al 4%			
	Iva al 10%			
	Iva al 22%	€ 8.030,00	€ 11.487,52	€ 3.457,52
	Importo totale somme a disposizione (B)	€ 8.030,00	€ 11.487,52	€ 3.457,52
	Sommano (A+B)	€ 44.530,00	€ 63.703,51	€ 19.173,51
C	Economie di appalto			
D	Arrotondamento			
E	TOTALE (A+B+C+D)	€ 44.530,00	€ 63.703,51	€ 19.173,51

RILEVATO che le ulteriori risorse, non essendo reperibili dalle somme a disposizione del presente quadro economico, trovano copertura al cap. 17822 del BP 2020-2022, annualità 2020;

DATO ATTO che:

- l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa "Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale" e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

- il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

STABILITO che la suddetta variante è ammissibile e legittima in riferimento all'art. 106, comma 1 lett. c), del D.lgs 50/2016;

RITENUTO di procedere in tal senso;

PRECISATO che il progetto ha le seguenti codifiche:

Codice CIG affidamento iniziale: **Z122C54FBE**;

Codice CIG variante **ZB92DEBEF2** , in quanto l'incarico aggiuntivo all'impresa eccede il 20% dell'importo contrattuale oggetto di affidamento iniziale;

VISTI

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 27/9/2019 con cui il sottoscritto è stato nominato reggente della Direzione Edilizia;
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 91 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2020/2022;
- l'art.107 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Firenze ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

1)DI APPROVARE

- perizia di modifica contrattuale ex articoli 106 comma 1, lett. B), 149, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, redatta dal Direttore dei Lavori, e per effetto del quale risultano maggiori lavori la e per effetto del quale risulta una maggiore spesa di 15.715,99 (oltre IVA) per un ammontare complessivo di € 19.173,51 Iva inclusa, pari ad un aumento del 43% dell'importo contrattuale che passa da € 36.500,00 a € 52.215,99;

- il quadro economico aggiornato dei lavori come indicato in premessa unitamente all'atto di sottomissione relativo alle variazioni degli interventi in oggetto ed al verbale di concordamento di 11 nuovi prezzi, firmati dalla ditta appaltatrice, dal Direttore dei Lavori nonché dal sottoscritto Responsabile del Procedimento;

2) DI AFFIDARE Ditta Bartoli Silvano Srl con sede in Via Olmo, 8/A – 50014 Fiesole C.F. e P.IVA 06139400482, le lavorazioni aggiuntive di risistemazione del Viale Monumentale di accesso della Villa di Castelpucci (Scandicci) per un ammontare complessivo di € 19.173,51 Iva inclusa

3) DI IMPEGNARE l'importo complessivo di € 19.173,51 al cap. 17822 del BP 2020-2020, annualità 2020;

4) DI DARE ATTO che:

- che la spesa è esigibile nel 2020 in quanto i lavori riprenderanno presumibilmente entro la data del 12 agosto 2020 e termineranno entro la data del 13 ottobre 2020;

- il Responsabile unico del procedimento dell'opera pubblica è il sottoscritto Dirigente

- il Direttore dei lavori è l'Arch. Agustin Bazuzi;

5) DI COMUNICARE il presente atto alla alla Ditta Bartoli Silvano Srl, al Direttore dei Lavori, Arch. Agustin Bazuzi, nonché all'Osservatorio Regionale per gli adempimenti di competenza;

6) DI INOLTARE il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze

06/08/2020

CIANCHI GIAN PAOLO - DIREZIONE EDILIZIA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”